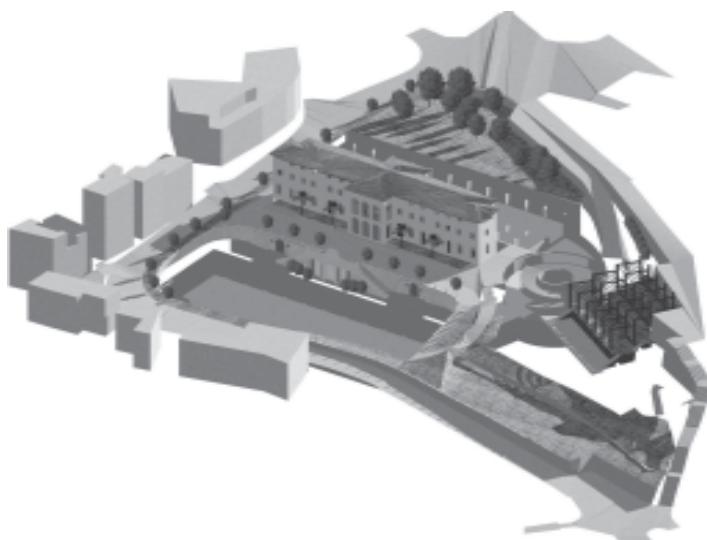


MALCESINE

NOTIZIARIO COMUNALE

PROGETTO LA NUOVA PIAZZA STATUTO



PREMESSA

Si presenta, con gli elaborati grafici allegati, il progetto preliminare delle opere necessarie per la ristrutturazione generale della centrale piazza Statuto del capoluogo Malcesine e per un suo più funzionale collegamento alla viabilità adiacente.

Redatto su incarico dell'Amministrazione Comunale, alla quale compete l'intera proprietà delle aree e dei sedimi oggetto di intervento, il presente progetto preliminare si prefigge lo scopo di tracciare e definire nel modo più accurato possibile gli indirizzi tecnico costruttivi e le tipologie che il futuro Concessio-

nario dovrà successivamente sviluppare nelle fasi definitiva ed esecutiva.

Il tema progettuale specifico indicato dall'Amministrazione è relativo ad una generale ristrutturazione della piazza Statuto, fulcro dell'intero sistema relazionale del capoluogo, con la creazione di un parcheggio pluripiano interrato a rampe e di estesi volumi adiacenti e complementari da destinare ad uso pubblico in funzione di un intrattenimento culturale dei numerosissimi visitatori turisti che vi transitano.

SEGUE A PAG. 8

LA NUOVA
Casa Albergo Toblini

(Pag. 2)

NORMATIVE!

La scheda di dichiarazione delle generalità per i gestori di strutture ricettive

(Pag. 6)

Sono arrivati i
KANGURO

(Pag. 5)

ELEZIONI
POLITICHE 2001

(Pag. 11)

IL GARDA IN CORO

1° Concorso Nazionale Corale Voci Bianche

Malcesine 8 - 9 - 10 giugno 2001

Come da programma, venerdì 08-09 e 10 giugno si è svolta a Malcesine sul Lago di Garda (VR) la prima edizione de "Il Garda in Coro", concorso nazionale corale per cori di voci bianche, riservato a bambini e ragazzi fino ai 14 anni di età. La manifestazione, sostenuta dall'Amministrazione Comunale di Malcesine, e in modo particolare dall'Assessorato alla Cultura, ha avuto un notevole successo con la partecipazione di 13 cori di bambini e ragazzi, provenienti dalle diverse regioni italiane (Lazio, Sardegna, Marche, Friuli, Lombardia, Trentino Alto Adige e Veneto) che hanno potuto confrontarsi su due distinte categorie, la prima rivolta al repertorio più propriamente sacro, la seconda e quello popolare e profano.

SEGUE A PAG. 14



Nel centro storico di Malcesine e nel Palazzo dei Capitani saranno esposte 40 sculture di Gigi Guadagnucci

SEGUE PROGRAMMA MOSTRE A PAG. 6

SOMMARIO

Casa per anziani
"Toblini"

2-4

I Kanguro

5

Le mostre

6

Ancora Pajax

7

Progetto della nuova
"Piazza Statuto"

8-11

Elezioni Politiche 2001

11

Associazionismo

12-15

Programma
Manifestazioni

16



L'INAUGURAZIONE DELLA CASA PER ANZIANI TOBLINI

Il Presidente Benamati, dopo aver rivolto un indirizzo di saluto e di ringraziamento ai presenti, ha riferito di essere molto emozionato, sia per la presenza di molte autorità, sia per la solennità del momento, sia perché si ritrova nel luogo dove 33 anni fa ha iniziato a lavorare.

A quel tempo il Toblini era un piccolo ospedale (reparto di medicina, di chirurgia e una quindicina di posti per poveri/anziani), ed a quel luogo sono legate, ha detto il dott. Benamati, le sue prime esperienze con la sofferenza, la malattia, la morte.

Gli tornavano alla mente fatti, episodi e soprattutto persone, alcune delle quali scomparse. Ha citato in particolare il dott. Pietro Tomei (era presente la vedova e il figlio), ottimo professionista, schivo, con un carattere piuttosto "spigoloso", molto generoso. Di lui ha svelato il seguente fatto. Si era all'inizio degli anni '70, in piena crisi del sistema mutualistico (le mutue non pagavano le rette). Il Toblini non riuscì a pagare gli stipendi al personale nei mesi di gennaio e febbraio 1972 e anche marzo non si prospettava diverso. Allora il dr. Tomei consegnò al dott. Benamati il suo libretto di banca dicendo: "El tira zo quel che serve per pagar i putei e quando le mutue le pagarà el mei darà 'n drio". Capitava anche che il dr. Tomei consegnasse a pazienti bisognosi, dentro la ricetta piegata, qualche banconota per l'acquisto delle medicine.

Il dott. Tomei era impegnato anche in politica (militava nel PSDI) e nei primi anni '70 era assessore provinciale; egli aveva grande ammirazione e stima per il prof. Giorgio Zanotto, all'epoca

presidente della Amministrazione Provinciale.

Il dott. Benamati ha riferito di aver conosciuto il prof. Zanotto (presentatogli proprio dal dott. Tomei) e di essere stato impressionato dalla sua semplicità, spontaneità, calore umano, dalla sua capacità di mettere la gente a proprio agio.

Il prof. Zanotto è stato sindaco di Verona per due mandati, presidente della Provincia, della ZAI e della Banca Popolare per altri 20 anni. E' stato uno degli uomini più illustri e sensibili di Verona (viene chiamato uno dei padri della moderna città): ha portato a Verona l'Università, l'aeroporto, vi ha fatto passare l'autostrada del Brennero, ha curato l'arte, la cultura, l'economia, il lavoro, lo sviluppo armonico della città e delle sue componenti, l'attenzione per gli ultimi.

"Ma perché parlo del prof. Zanotto?" si è domandato il Presidente?

Perché, ha spiegato, la Banca Popolare ha dato un consistente contributo a questo ente per la costruzione della Cappella in ricordo del prof. Zanotto, scomparso un anno fa.

Alla cerimonia era presente anche la vedova del professore con alcuni familiari: alla stessa e alla Sig.ra Tomei il vice presidente del Toblini, sig.ra Pia Priori, ha consegnato un omaggio floreale.

Dopo questa fase introduttiva il Presidente si è affidato al testo scritto e ha proseguito così:

"Oggi non procederemo al tradizionale taglio del nastro: la casa è stata riaperta, è abitata da circa un anno. Per vari motivi (finiture mancanti, stagione estiva) non si è proceduto prima.

Ciò nonostante non ho voluto privarmi della gioia della cerimonia di inaugurazione, ritenuta doverosa occasione per ringraziare pubblicamente persone ed istituzioni che ci sono state vicine e che, in vario modo, ci hanno aiutato nell'impresa di completare quest'opera.

Innanzitutto qualche cenno storico.

Già nel 1532 risulta, in Malcesine, un "Ospitale".

Con testamento del 1843, il nobile Toblini Antonio, fu Cristoforo, di Malcesine, lasciava all'Ospitale 60.000. = lire milanesi con "l'obbligo di raccogliere e curare gli infermi del paese". Con tale somma il 21.12.1865 si provvedeva all'acquisto di una casa con orto sita tra Via Dosso e Via Bocchera dove oggi ci troviamo.

Il lascito fu denominato Pio Istituto Toblini Antonio e Ospedale e fu amministrato dalla Congregazione della carità.

L'edificio subì vari ampliamenti, ricostruzioni, ammodernamenti, fu sviluppata l'attività sanitaria e la struttura fu classificata Infermeria per acuti.

La Casa per anziani Toblini ha la sua sede in Piazza Bocchera dal 1865



**La
ristrutturazione
è costata
più di 4 miliardi**



A seguito della riforma Mariotti l'infermeria nel 1975 viene costituita in ente ospedaliero per lungodegenti e convalescenti e nel 1976 viene fusa con l'Istituto Chirurgico Ortopedico, incorporato dalla CRI e pure costituito in ente ospedaliero.

Tutta l'attività sanitaria viene concentrata nel 1978 a Val d Sogno e in questa sede prosegue e si sviluppa l'attività di assistenza agli anziani.

La struttura viene gestita in un primo tempo direttamente dal Comune di Malcesine che poi promuove la costituzione di una IPAB avente per compito istituzionale la gestione della casa. L'IPAB viene riconosciuta con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto in data 6 marzo 1990.

Il Consiglio di Amministrazione – che è di nomina comunale – da impulso alle attività.

Rileva però che la sede è inadeguata, in alcune parti addirittura fatiscente, non è a norma con gli impianti, con le norme di sicurezza, con gli standard strutturali, con le barriere architettoniche anche perché gli ospiti accolti sono sempre meno autosufficienti (per gli anziani autosufficienti vengono attivati dall'ULSS e dai Comuni servizi che ne consentono la permanenza a domicilio).

Nel 1990 viene presentato un progetto di adeguamento generale della struttura e di ampliamento.

Il progetto viene sottoposto alla Regione che lo approva nel 1997 e finanzia un primo stralcio per lire 1.000.000.000 e promette un 2° finanziamento di 675.000.000. A fine 1997 si appalta il 1° stralcio finanziato dalla Regione e nel febbraio 1998 si trasferiscono tutti gli ospiti in un albergo di Porto di Brenzone per consentire i lavori. Nel frattempo la Regione fissa nuove/diverse priorità di finanziamento che escludono questa IPAB dall'ulteriore contributo di L. 675.000.000.

Dal momento che la struttura è libera da ospiti, il Consiglio di Amministrazione decide di realizzare la completa ristrutturazione ed adeguamento con mezzi propri. Per ridurre i costi rinuncia alla già approvata sopraelevazione del corpo centrale e procede agli appalti del 2° e 3° stralcio, facendo separate gare per i vari tipi di

opere (edili, elettriche, termiche ed idrauliche) per spendere meno.

Il coordinamento dei lavori è veramente complicato, ma grazie all'impegno dei direttori lavori, alla disponibilità delle imprese, alla caparbia volontà e assidua presenza del direttore della casa, del vice presidente, del consigliere delegato e del sottoscritto nel novembre 1999 siamo riusciti a riportare i nostri Anziani "a casa". Una ventina di mesi per realizzare un'opera pubblica come questa credo rappresenti una buona dimostrazione di efficienza e di impegno: è vero che mancavano molte finiture esterne, e anche qualcuna interna, però l'obiettivo è stato conseguito. Costo: le contabilità non sono ancora definitivamente chiuse. Comunque i costi superano i 4 miliardi, di questi 1 è stato erogato dalla Regione, 500 milioni erano il risultato di avanzi di amministrazione di esercizi precedenti e di donazioni precedenti, 2 miliardi sono stati reperiti con un mutuo ventennale a tasso fisso. Il resto è stato finanziato con contributi di banche e privati.

Come avrete modo di constatare, la casa oggi è molto accogliente, luminosa, con stanze da 2 o 3 letti, tutte con servizi igienici, impianto di riscaldamento/condizionamento, televisione, attacco per telefono, finiture di un certo pregio, arredamento nuovo, ampi spazi comuni, palestra, ambulatori, sale da pranzo.

È con orgoglio che consegnamo alla Comunità tutta e al Sig. Sindaco che la rappresenta, ai nostri Anziani questa struttura, di cui Malcesine può andare orgogliosa.

Abbiamo la convinzione che il fatto di mettere a disposizione dei nostri Anziani una struttura bella, confortevole e dignitosa fosse doveroso, un "atto dovuto"; credo infatti che questa Comunità, che vanta una nobile storia e che gode di un diffuso benessere, dovesse dimostrare questa attenzione, questo rispetto, questa gratitudine ai nostri Anziani: è un segno di civiltà, è un giusto, doveroso riconoscimento per ciò che essi hanno fatto con fatica, con impegno, per aver gettato le basi del diffuso benessere di oggi.

CONTINUA NELLA PAGINE SEGUENTE

**La Casa può
accogliere fino
a 60 ospiti**

La Banca Popolare e la Cassa di Risparmio hanno contribuito alla realizzazione dell'opera

La casa può accogliere fino a 60 ospiti, oggi i presenti sono 53: cerchiamo di tenere sempre qualche spazio per le emergenze, inoltre alcuni posti vuoti consentono di tenere qualche ospite da solo, con vantaggio per la qualità della vita della comunità.

Il personale è il seguente:

- n. 7 infermieri
- n. 24 operatori addetti all'assistenza
- n. 1 terapeuta della riabilitazione
- n. 3 cuochi + 1 ausiliario di cucina
- n. 1 manutentore
- n. 4 addetti alle pulizie
- n. 2 impiegati
- n. 1 segretario direttore part-time
- n. 1 religiosa per assistenza morale e aiuto materiale.

Consulenti:

- Medico di base
- Fisiatra
- Geriatra
- Cardiologo
- Neurologo.

Abbiamo poi un gruppo di animatori a rapporto libero professionale per attività varie (musica, pittura, disegno, lettura, giornali, TV, ecc.) ed inoltre alcuni volontari.

La casa si caratterizza come **centro servizi**, infatti svolge anche le seguenti attività:

- Assistenza domiciliare infermieristica nell'alto lago
- Assistenza domiciliare domestica nei comuni di Malcesine e Brenzone
- Pasti a domicilio per il comune di Malcesine e di Brenzone (oggi 16 + 16 al giorno);
- Confezionamento refezione scolastica per gli alunni a tempo prolungato delle Elementari e Medie.
- Confezionamento pasti per i Centri Ricreativi Estivi
- Refezione per obiettori di coscienza e anziani esterni che frequentano la casa di riposo
- corso O.T.A.A. in convenzione con l'ULSS.

L'Amministrazione valuta con favore e tenta di promuovere tutte le iniziative che possano aprire la casa verso l'esterno; non abbiamo fissato orari per le visite proprio per favorire la frequentazione di familiari e conoscenti. Ora stiamo progettando di attivare un centro diurno per Anziani del paese non ospitati nella casa, eventualmente da gestire con il Gruppo Pensionati.

Ed ora passo ai ringraziamenti che è uno dei motivi di questa manifestazione.

Grazie alla Banca Popolare di Verona, il cui contributo ci ha consentito di edificare la bella Cappella del costo di circa 150 milioni, compreso lo scavo in roccia.

Con tale generoso gesto la Banca Popolare ha voluto ricordare e onorare il Suo Presidente, prof. Giorgio Zanotto. E proprio per ricordare il prof. Zanotto, questa Amministrazione si è sentita onorata di poter collocare una targa all'interno della Cappella, ritenendo significativo il luogo a sottolineare anche le doti morali e la fede profonda del Professore che si accompagnavano – o meglio alimentavano – la sua ricca umanità, il suo singolare spirito di servizio, la sua operosità, l'attenzione per gli ultimi, per i poveri, il suo attribuire un'anima anche alla finanza, all'economia, alla banca, il suo interpretarle in funzione sociale: diceva la banca è una organizzazione "che raccoglie fiducia e distribuisce fiducia".

Grazie a Don Nicola Azzali, parroco di Malce-

sine fino ad un anno fa, che ha donato l'altare, il leggio, il tabernacolo, la Via Crucis, una icona ed altri arredi della Cappella.

Grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, e in particolare all'amico Carlo Salvelat, che ha erogato un contributo di L. 240.000.000 per l'acquisto dell'arredamento della Casa: tranne una trentina di letti, il resto è tutto nuovo, di ottima qualità, gradevole, ma soprattutto funzionale.

Grazie al Gruppo Volontariato Femminile di Malcesine, e in particolare al presidente Ada Carletto, che ha regalato i 28 televisori collocati nelle stanze.

Grazie all'Ospite Guarnati Domenica che ha offerto 48 milioni e all'Ospite Scala Elisabetta - recentemente scomparsa – che ha lasciato 15 milioni.

Con detti contributi si è provveduto ad alcune attrezzature e ad arredi esterni e si provvederà all'acquisto di alcuni gazebo, con piante sempreverdi rampicanti, per creare delle oasi di ombra e di frescura sulle terrazze. Grazie al Credito Cooperativo dell'Alto Garda che ha concesso un prestito di 60 milioni a tasso zero da restituire in 6 anni: con detta somma è stata acquistata la nuova attrezzatura completa della cucina.

Grazie all'Istituto delle Piccole Suore della Sacra Famiglia di Castelletto di Brenzone che è presente, con le proprie Suore, da 99 anni presso questa casa. Grazie per il lavoro, le fatiche, le energie spese in tutti questi anni dalle molte Suore che si sono avvicendate e per quanto stanno tuttora facendo, nonostante le difficoltà e le crisi di vocazioni: ribadisco e confermo che la Vostra presenza è, per i nostri anziani, motivo di sicurezza, di conforto, di garanzia, di sostegno morale e psicologico e quindi Vi raccomando l'impossibile per restare.

Grazie ad altri privati (Toblini Remo, Modena Gianni), alle varie associazioni che collaborano, ci aiutano in vario modo e in varie forme.

Grazie ai vicini che hanno sopportato, senza proteste, per 2 anni i disagi, i rumori, le polveri del cantiere anche durante l'estate, grazie alle imprese, ai direttori dei lavori.

Un grazie a tutti coloro che abbiamo sentito vicini e che vorranno esserci vicini, che si interessano, che frequentano, visitano il Toblini e i suoi Ospiti, che danno consigli, suggerimenti, idee, che criticano anche costruttivamente, che segnalano... che ci stimolano e ci aiutano a migliorare e a ricercare, giorno per giorno, un servizio di qualità, attento, ricco di calore umano, rispettoso della dignità e della sacralità dell'Ospite, un servizio, insomma, che rende onore all'uomo – soprattutto quello sofferente, più bisognoso ed indifeso – e che gli faccia sentire il rispetto, l'onore e l'amore di cui è circondato. Questo è un obiettivo che va quindi perseguito giorno per giorno.

E da ultimo, ma forse avrei dovuto dirlo per primo, un grazie al personale che regge il peso quotidiano del servizio e, vi assicuro, spesso non è né facile, né leggero. Al personale auguro di scoprire e riscoprire una forte e rinnovata motivazione per ricavare gratificazione dal proprio lavoro difficile, pesante, oscuro, spesso scarsamente riconosciuto e considerato e tuttavia essenziale e delicatissimo ed auspico che la "bussola" che lo orienta nei momenti di stanchezza, di incertezza, nei momenti in cui sta per perdere la pazienza, nei momenti di solitudine, di notte, magari davanti ad un ospite non vigile, incapace di difendersi e di lamentarsi, nei momenti in cui l'unico testimone e giudice è la coscienza personale, ebbene la "bussola", dicevo, sia il semplice e allo stesso tempo difficilissimo comandamento cristiano: "tratta il prossimo tuo come vorresti essere trattato se ti trovassi al suo posto".

Sono arrivati I KANGURO



Regole per l'utilizzo dei Kanguro

Da qualche giorno sono entrate in funzione le isole ecologiche interrato KANGURO poste in via Garibaldi (di fronte alla stazione autobus), via Statuto e via F. Priori.

Non sono assolutamente macchine per marziani, ma solamente un nuovo sistema per depositare i rifiuti, per famiglie e piccole attività commerciali. Una volta eliminati quegli inconvenienti che purtroppo si sono verificati dal giorno dell'installazione (dovuti a sbalzi di tensione, grosse quantità di rifiuti conferite...):

- spariranno dalle strade del centro gli antiestetici e maleodoranti cassonetti;
- sarà più semplice conferire alcuni tipi di rifiuti, quali plastica e vetro;
- sarà possibile per gli addetti recuperare il materiale depositato in orari meno fastidiosi per gli abitanti.

L'utilizzo delle macchine non è per nulla complicato.

Le macchine sono dotate di elementi quali bilancia, lame e presse che, per il loro funzionamento abbisognano di un minimo di accorgimento, per evitarne il blocco e quindi non permettere l'uso agli altri utenti.

Occorre perciò conferire il materiale già selezionato come segue (anche nell'inserimento dei normali cassonetti posti sul resto del territorio comunale si devono osservare le stesse precauzioni, niente di diverso):

- i contenitori di bibite o altri contenitori in plastica privi del tappo dovranno essere inseriti nello sportello **possibilmente** non in sacchi o borse per facilitare lo schiacciamento;
- la carta, ma soprattutto i cartoni dovranno essere spezzati in modo da evitare angoli o dimensioni tali da provocarne l'incastro nella lama sottostante;
- il vetro andrà inserito in modiche quantità per volta (non superare i 20 Kg)
- **il rimanente indifferenziato va inserito in sacchi o borse in plastica chiuse (massima capienza lt. 45) per permettere l'introduzione nello sportello.**

NELLE MACCHINE KANGURO (come per gli altri cassonetti):

- non inserire ingombranti di alcun tipo (consegna all'oasi ecologica o ritiro a domicilio per quelli più voluminosi)
- non inserire ramaglie o erba (consegna all'oasi ecologica)
- non inserire scarti di cucina (da riporre nel compost domestico o nei cassonetti di color marrone collocati nei pressi delle macchine o dei cassonetti)
- non inserire oggetti (tipo polistirolo o altro) una volta pressati non mantengono le loro dimensioni bloccando la macchina o ingombrando i cassonetti

PERCHÉ SELEZIONARE I RIFIUTI

La raccolta differenziata nel ns. comune, come più volte ribadito è stata impostata sulla raccolta porta a porta presso grandi utenze del capoluogo (di materiali quali cartone, vetro e scarti umidi) e sistemazione sul territorio di cassonetti per la raccolta differenziata, uniti alla apertura dell'oasi ecologica di Navene.

L'oasi ecologica (orario di apertura da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle 12.00) permette di depositare innumerevoli materiali, per stocarli e poi consegnarli alle ditte specializzate nel recupero.

L'ubicazione, anche se un po' distante dal centro, permette di venire raggiunta con ogni mezzo; purtroppo tanti la utilizzano, ma taluni trovano più conveniente lasciare ovunque (soprattutto nei cassonetti o nei loro pressi) erba, ramaglie o ingombranti, per il recupero dei quali il comune deve spendere denaro a carico di chiunque paghi la tassa rifiuti.

QUALI I VANTAGGI DELLA CONSEGNA ALL'OASI ECOLOGICA E DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Con il nuovo contratto di appalto si sono avuti, soprattutto dal mese di giugno, notevoli risparmi nei pagamenti di materiale destinato alla discarica.

MATERIALI RACCOLTI (in KG)	Anno 1999	Anno 2000
- Vetro	178.030	294.780
- Carta e cartoni	142.140	221.900
- Plastica	6.280	
- Ramaglie	102.050	276.820
- Umido grandi utenze	44.440	282.400
- Legno trattato	186.070	
- Ingombranti generici	25.210	57.000
- Frigoriferi	n. 528	
- Pneumatici raccolti dai cassonetti	18.120	
- Rifiuti non selezionati	2.899.370	2.621.660

ALCUNE CONSIDERAZIONI:

- la raccolta della plastica in modo organico è iniziata in agosto 2000 con l'utilizzo di un compattatore che permette il trasporto di grandi quantità
- con la selezione capillare le differenze del periodo giugno/dicembre risultano ancora più marcate
- dal 2001 si dovrà tenere anche conto degli introiti che deriveranno al comune a seguito della adesione all'accordo CONAI - ANCI a seguito del quale i fabbricanti di imballaggi riconosceranno al comune circa 30.000.000
- il risparmio 1999-2000 per minore quota di rifiuto conferito alla discarica è stato di lire 137.301.432 oltre I.V.A.

PROGRAMMA DELLE MOSTRE

MOSTRE DI PITTURA AL PALAZZO DEI CAPITANI

22 giugno - 3 luglio	Zampieri Silvio
5 - 17 luglio	Boscheri Maurizio
3 - 14 agosto	Bridi Diego
17 - 28 agosto	Concini - Gagliardi
31 agosto - 11 settembre	Gorlato Bruno
14 - 25 settembre	Cristòfol Cristina
28 settembre - 9 ottobre	Pedrinolla Amina

MOSTRE DI SCULTURA

20 giugno - 30 settembre	Gigi Guadagnucci
--------------------------	-------------------------

MOSTRE DI PITTURA AL CASTELLO SCALIGERO

2 - 27 giugno	Spada Peter
30 giugno - 31 luglio	Poesie di Goethe illustrate
4 - 29 agosto	Peripoli - Wissmann
1 - 30 settembre	Ortelli Gottardo



**alcune opere
di Gigi Guadagnucci**

Fotografie di M. Sbizzera

LA SCHEDA DI DICHIARAZIONE DELLE GENERALITÀ PER I GESTORI DELLE STRUTTURE RICETTIVE

R.D. 18 giugno 1931 n. 773

I gestori delle strutture ricettive di cui all'articolo 6 della *legge 17 maggio 1983, n. 217*, esclusi i rifugi alpini inclusi in apposito elenco approvato dalla regione o provincia autonoma in cui sono ubicati, non possono dare alloggio a persone non munite della carta di identità o di altro documento idoneo ad attestarne l'identità secondo le norme vigenti (83/a) (83/b).

Per gli stranieri è sufficiente l'esibizione del passaporto o di altro documento che sia considerato ad esso equivalente in forza di accordi internazionali, purché munito della fotografia del titolare.

I soggetti di cui al primo comma, anche tramite i propri collaboratori, sono tenuti a consegnare ai clienti che chiedono alloggio una scheda di dichiarazione delle generalità conforme al modello approvato dal Ministro dell'interno. Tale scheda, anche se compilata a cura del gestore, deve essere sottoscritta dal cliente. Per i nuclei familiari e per i gruppi guidati la sottoscrizione può essere effettuata da uno dei coniugi anche per gli altri familiari e dal capogruppo anche per i componenti del gruppo. Le schede di dichiarazione, in serie numerata progressivamente, sono conservate per dodici mesi presso la struttura ricettiva a disposizione degli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza che ne possono chiedere l'esibizione. L'obbligo di conservazione della scheda di cui al presente comma cessa a far data dal 30 giugno 1996. I soggetti di cui al primo comma sono altresì tenuti a comunicare giornalmente all'autorità di pubblica sicurezza l'arrivo delle persone alloggiate, mediante consegna di copia della scheda, ovvero mediante comunicazione, anche con mezzi informatici, effettuata secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'interno (83/a) (83/b).

La violazione delle disposizioni del presente articolo è soggetta alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire un milione a lire sei milioni (83/b).

Salve le pene stabilite nel comma quarto, in caso di trasgressione la licenza può essere revocata (84) (84/a).

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 giugno 1931, n. 146.

(83/a) Comma così modificato dall'art. 16, *L. 30 settembre 1993, n. 388*, riportata al n. *Y/XXIV*. Vedi, anche, il *D.M. 11 dicembre 2000*.

(83/b) Comma così sostituito dall'art. 7, *D.L. 29 marzo 1995, n. 97*, riportato alla voce Turismo.

(84) Vedi art. 665, Codice penale del 1930 e D.Lgs. C.P.S. Il febbraio 1948, n. 50, riportato al n. NIV, che stabilisce sanzioni per l'omessa denuncia di stranieri o apolidi.

(84/a) Gli ultimi due commi così sostituiscono l'ultimo comma per effetto dell'art. 4, *D.Lgs. 13 luglio 1994, n. 480*, riportato al n. NCV.

ANCORA PAJAX

Come già i compaesani hanno potuto apprezzare dagli scorsi anni anche nell'ultima stagione la blasonata squadra malcesinese di calcetto dei Pajax ci ha dato enormi soddisfazioni. Non li conosciamo solo per le loro performance sportive, ma anche per le feste di Capodanno e Carnevale che hanno organizzato negli ultimi anni.

Guidata, come sempre, dal capitano Claudio "Barca" Bertuzzi, l'allegre compagine ha varcato i confini comunali per confrontarsi con analoghe formazioni a livello provinciale iscrivendosi al campionato organizzato dal Centro Sportivo Italiano.

Fin dall'inizio i risultati sono stati ottimi: 26 partite, 24 vittorie e due sole sconfitte (una a tavolino).

Dopo aver vinto alla grande il campionato di categoria "B" si è presentata tra le favorite ai play off, confrontandosi con squadre ben più titolate di categoria "A".

Solo un arbitraggio particolarmente "casalingo" ha fermato, proprio all'ultimo scoglio, la marcia che sembrava ormai inarrestabile. Ai nostri non è restato che portare a casa la coppa di un comunque lusinghiero secondo posto.

Su sessantaquattro partecipanti ben sessantatré erano "cittadine" e una sola (la nostra) "provinciale".



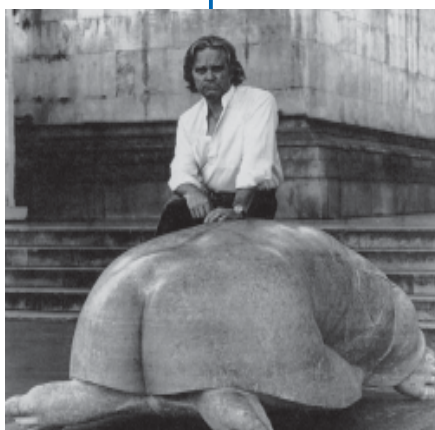
Solo pochi numeri per onorarne l'impegno profuso:

- 34 partite
- 31 vittorie
- 243 gol fatti (miglior attacco)
- 78 gol subiti (miglior difesa)
- Loris Melotto e Vittorio Guarnati "nonni" della squadra e del torneo con 86 anni in due...
- Capocannoniere del torneo Andrea "Batti" Battistoni con oltre 100 gol.

- **Portieri:** Mario Bonora e Fabrizio Tresso.
- **In difesa:** Vittorio "Troèla" Guarnati, Gianluigi "Gigi" Favalli, Ezio "Ing." Cossu, Manuel "Punta di Diamante" Zeni, Claudio "Barca" Bertuzzi, Andrea Maroni.
- **In attacco:** Andrea "Batigol" Battistoni, Marco "Chinca" Chincarini, Loris "Cerezo" Melotto, Alberto "Pio" Lombardi.
- **Allenati da** Matteo Tresso e accompagnati da Marco "Trento" Chincarini e Tommaso "Dott." Tempesta.

Gli atleti vogliono ringraziare tutti coloro che li hanno sostenuti e incoraggiati, in particolare lo sponsor ufficiale Ristorante "Agli Scaligeri" e gli sponsor tecnici Gelateria "da Pio" e Pizzeria "Ristoro". Per la prossima stagione *promettono* la vittoria finale in serie "A".

S. Testa



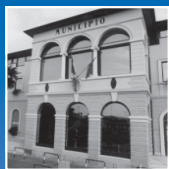
Commissionate a Novello Finotti, le cui opere sono state esposte a Malcesine lo scorso anno, le 4 sculture per l'urna di Papa Giovanni XXIII in San Pietro

Una colomba o forse una tortora che resta in equilibrio su un ramo di melograno sbattendo le ali, e becca un frutto aperto.

Un'armonia di segni e di movimento, un poesia plastica ricca di significati profondi.

È una delle quattro sculture, in bronzo dorato, che fanno da cornice all'altare che domenica accoglierà l'urna di cristallo con le spoglie di papa Giovanni XXIII.

Sono quattro "stazioni" che Novello Finotti ha ideato e rifinito nella sua officina di Sommacampagna, con la collaborazione - durante la lavorazione - di specialisti quali Renzo Zardini per la doratura, Renato Giardini cesellatore, Luigi Brazzarola pittore e scultore e PuntoArte per la fusione.



I PROGETTI DEL COMUNE

**Relazione
dell'architetto
Lucio Donatini**

PROGETTO LA NUOVA PIAZZA STATUTO

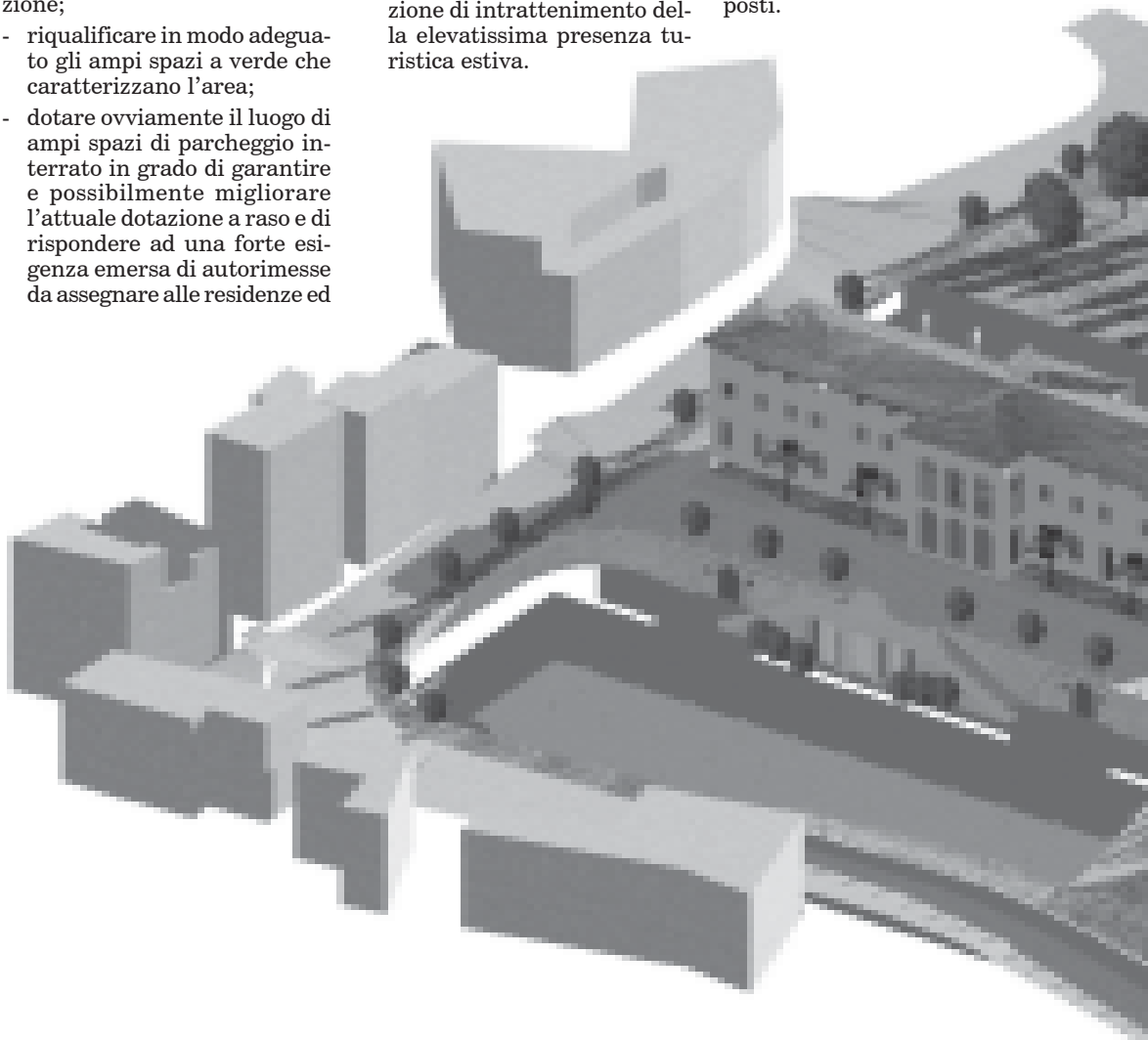
Difficile e stimolante, il tema è stato affrontato per successivi approfondimenti, valutando diverse alternative e dimensionamenti e con il preciso scopo di rispondere adeguatamente a cinque fondamentali quesiti e cioè:

- liberare completamente la piazza dalla possibilità del parcheggio superficiale restituendone dignità ed originaria funzione;
- riqualificare in modo adeguato gli ampi spazi a verde che caratterizzano l'area;
- dotare ovviamente il luogo di ampi spazi di parcheggio interrato in grado di garantire e possibilmente migliorare l'attuale dotazione a raso e di rispondere ad una forte esigenza emersa di autorimesse da assegnare alle residenze ed

alle attività commerciali presenti del centro storico;

- risolvere in modo efficiente e realistico il complesso e delicato problema del "terminal" turistico degli autobus attualmente inadeguato e disordinato;
- dotare infine il luogo di adeguati spazi pubblici, carenti in Malcesine, da destinarsi ad innovative attività ricreativo-culturali od espositive in funzione di intrattenimento della elevatissima presenza turistica estiva.

Gli elaborati progettuali allegati, che comprendono un dettagliato rilievo topografico planialtimetrico dello stato attuale, definiscono preliminarmente in ogni sua parte il complesso e considerevole intervento edificatorio sviluppantesi quasi totalmente in interrato e rispondono, con particolari ed in alcuni casi inedite soluzioni, a tutti i cinque fondamentali quesiti posti.



**Così appariranno
Piazza Statuto ed i giardini pubblici
una volta ultimati i lavori**

LE CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

La descrizione dettagliata delle caratteristiche dell'intervento progettuale si articola in cinque settori, ripercorrendo i sopradescritti quesiti che, trasformati in obiettivi progettuali, diventano contenuti primari della proposta

LA PIAZZA STATUTO

“Liberare completamente la piazza dalla possibilità del parcheggio superficiale restituendone dignità ed originaria funzione” così recitava il primo e probabilmente prioritario quesito. Attualissimo, esplicita una raggiunta maggiore coscienza sulla corretta fruizione degli spazi urbani, sulla indispensabile e sempre più avvertita necessità di spazi qualificati per la

relazione e, non trascurabile, una sottile ed ineludibile tendenza a riappropriarsi di luoghi significativi, riscoprendoli nelle loro valenze storiche e nelle loro funzioni originarie quasi a volere riaffermare una identità storico-culturale troppo spesso nel passato stravolta e calpestata da una “macchina turistica” poco avveduta e spesso superficiale.

Riqualficare i luoghi, salvaguardare l'ambiente, tendere a sanare anche con operazioni radicali e costose gli scempi perpetrati al paesaggio negli “anni ruggenti ma miopi” sono asserzioni scaturenti non più solamente da buoni propositi o da teoriche tendenze bensì sempre più da precise analisi e valutazioni economiche che dimostrano come il livello e la qualità dell'offerta turistica debba con esse misurarsi e su di esse costruire un credibile e proficuo futuro;

Molto in questo senso è da farsi a Malcesine e certamente in questa generale ed ineludibile scommessa sulla riqualificazione e rilancio della stazione turistica che un tempo veniva definita “perla del lago”, l'Amministrazione pubblica gioca un ruolo fondamentale di traino, di esempio e di stimolo. Un promoter che con chiarezza ed efficienza può essere in grado di investire in tempi brevi una certa gardesana tendenza alla stasi, assolutamente deleteria per le sfide che impone l'evoluzione dell'industria turistica del duemila.

In questo quadro è da individuarsi il generale intervento di ristrutturazione della piazza Statuto che non vuole e non deve essere unicamente un importante intervento tecnico-costruttivo, bensì ambiziosamente diventare volano propulsivo di conservazione e sviluppo.

Attualmente la grande piazza e gli spazi che circondano l'edificio municipale vengono utilizzati quasi per intero a scopo di parcheggio intensivo contribuendo così a privare Malcesine di un suo importantissimo “luogo”, difficile da percepire anche visivamente. Il fondamentale obiettivo di liberare dalla sosta delle vetture l'intera area è stato progettualmente recepito attraverso la creazione di più livelli interrati di autorimesse che raddoppiano l'attuale capacità di parcheggio di circa 140 vetture portandola

complessivamente a 282 posti.

Un notevole e deciso incremento di parcheggi che in questa centralissima zona, adiacente al borgo antico, si ritiene senza dubbio indispensabile considerando in particolare che ben 86 di essi sono riservati in cessione per le residenze e le attività commerciali del centro storico che in questo senso soffre di assoluta carenza.

Tipologicamente il parcheggio interrato si articola in quattro livelli di mq 1.146 con 44 stalli a rotazione ciascuno ubicati nell'area posteriore dell'edificio municipale e serviti da rampe elicoidali contenute in una girella posta in posizione a basso impatto a lato dell'edificio esistente. La stessa girella, alla quale si accede con rampa di raccordo a scendere da corso Garibaldi, serve anche i due grandi livelli interrati anteriori, uno solo (il secondo) dei quali destinato a parcheggio. La grande piastra interrata anteriore, avente superficie di mq 2.807, occupa l'intera piazza del monumento e le sue adiacenze sud.

La quota della pavimentazione della piazza rimarrà invariata sul lato monumento mentre verrà necessariamente ridotta la sua inclinazione verso lago.

La parte sud ovest di piazza Statuto occupata dalla strada è stata completamente ridisegnata con allargamento del marciapiede esistente e la creazione dell'altro mancante a monte arredato ed alberato sviluppantesi sino allo slargo delle scalinate di via Parrocchia in corrispondenza del quale si prevede di realizzare una ulteriore piazzetta arredata ad anfiteatro con fontana centrale ed alberatura a corona riqualificando e rivitalizzando un luogo urbano non particolarmente felice.

L'assetto della viabilità conserverà il senso unico attuale estendendolo anche a pressochè tutto il corso Garibaldi che sarà interessato da transito in salita unicamente nella sua larga parte sommitale; la generale uscita dei veicoli e degli autobus infatti avverrà non più davanti all'edificio municipale bensì attraverso una nuova funzionale rampa posteriore che dalla girella ed in adiacenza al grande muro di contenimento di via Parrocchia riporterà in prossimità della rotatoria (in lieve traslazione) sulla strada Gardesana.

L'intera superficie anteriore al municipio, attualmente interessata dalla barriera di pedaggio in uscita dei veicoli e dalle considerevoli attività di un supermercato, verrà riguadagnata all'uso pedonale e potrà diventare una seconda più elevata e piacevolissima piazzetta, vero fulcro di relazioni anche in rapporto alle nuove pubbliche destinazioni che interesseranno a breve il piano terra del municipio liberato dal supermercato.

Nella sottostante piazza grande invece, completamente ripavimentata e restaurata, si prevede di realizzare un leggero intervento di arredo consistente in tre indispensabili sistemi di gradonate per la sosta e la seduta nel pieno rispetto percettivo dell'assetto storico della piazza disegnata nel 1925 dall'Arch. Ettore Fagioli. Ai fini di un suo corretto e completo recupero si prevede inoltre la ripiantumazione del filare superiore di lecci così come splendidamente disegnati da Fagioli in un elaborato progettuale storico che riprodotto viene allegato.

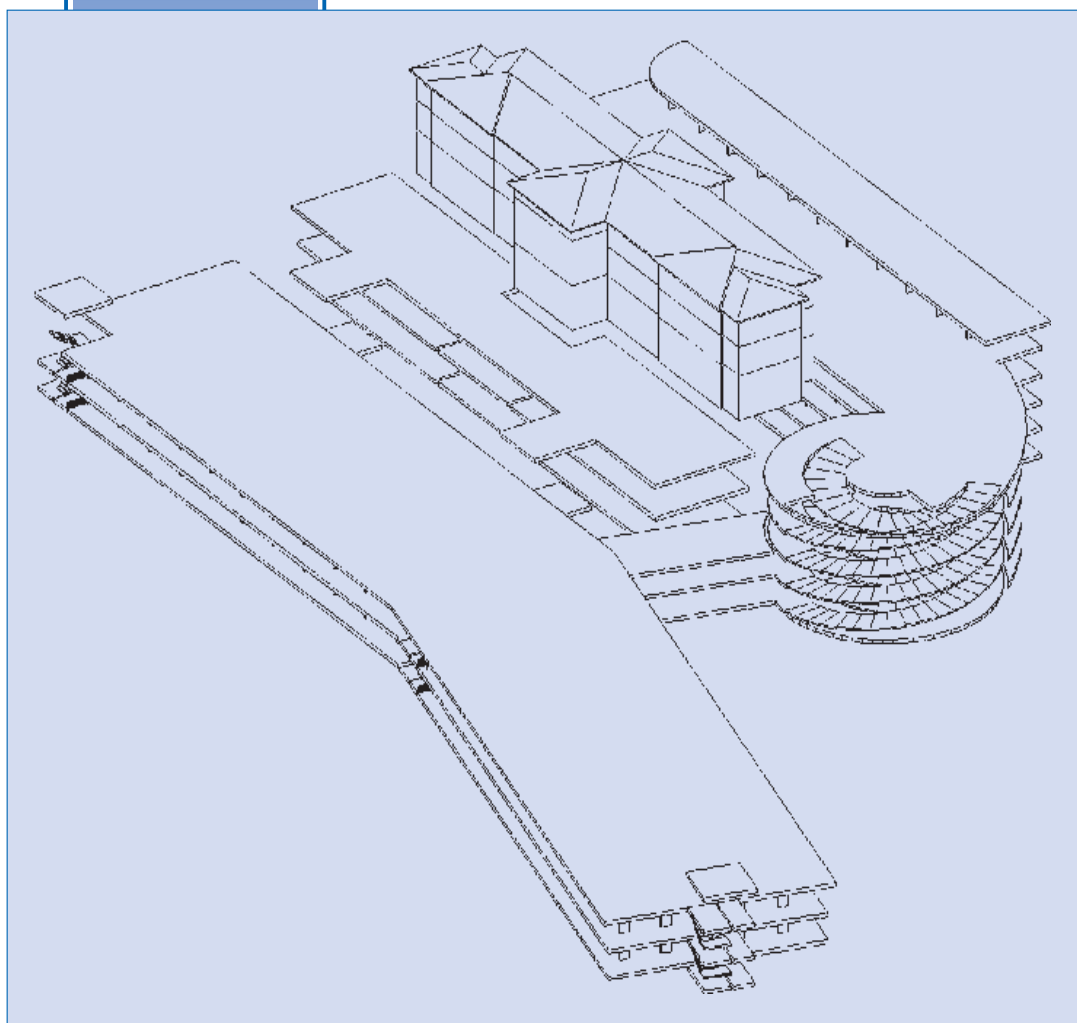
gata, che ne diagnostica valore estetico, stato vegetativo, caratteristiche dimensionali e possibilità di trapianto.

In generale il progetto prevede un considerevole intervento di ridisegno e riqualificazione del verde che dovrà diventare luogo piacevole, interessante e privilegiato per la sosta ed il relax di turisti e residenti.

Particolare attenzione è stata posta nel riprogettare due storiche limonaie a ridosso degli alti muri di contenimento di via Parrocchia. Si è voluto riprendere e riproporre un esempio della storica ed antichissima coltura gardesana dei limoni, le ormai quasi scomparse "cedrere", anche a fini didattico culturali.

Le essenze arboree dovranno rigorosamente essere le locali ed in particolare l'olivo, il limone, il leccio ed il cipresso.

Nuova alberatura in leccio si prevede sui marciapiedi per tutto lo sviluppo della viabilità di piazza Statuta e di corso Garibaldi.



IL "TERMINAL TURISTICO"

Risolvere in modo efficiente e realistico il complesso e delicato problema del "terminal" turistico degli autobus attualmente inadeguato e disordinato, è stato forse l'obiettivo più complesso e più delicato da perseguire.

Approfondimenti diversificati e verifiche multiple hanno via via portato a restringere il campo delle soluzioni proponibili.

Optato per la scelta basilare di permettere l'arrivo degli autobus sull'area di intervento si è cercato di ridurre al minimo l'impatto negativo da loro inevitabilmente arrecato. Dovendo infatti in ogni modo risolvere l'attuale inaccettabile ed indecorosa situazione di precaria e disordinata sosta su corso Garibaldi si è progettata una rampa a scendere sullo spazio retro-municipio dove con nuova lunga pensilina di protezione e con adeguata corsia di temporanea sosta si prevede possa razionalmente svolgersi, in tutta comodità e sicurezza, la grande e frequentissima operazione di sbarco ed imbarco turistico estivo.

Un particolare elemento progettuale è quindi quello che prevede la creazione di

due corridoi di passaggio attraverso l'edificio municipale liberato dal supermercato, che direttamente porta i turisti ad affacciarsi sulla nuova pedonale ed arredata piazza Statuto.

Gli autobus, che dovranno sostenere a rotazione il minimo tempo necessario alle operazioni, troveranno poi agevole via d'uscita attraverso la precedentemente citata rampa a senso unico sottostante che li ricondurrà in prossimità della rotatoria sulla strada Gardesana.

La proposta, inedita e tecnicamente attentamente verificata in termini di funzionalità, si ritiene possa adeguatamente risolvere questo annoso problema con impatti assolutamente accet-

IL PROGETTO:

- **riqualificazione dei giardini pubblici**
- **posteggio**
- **acquario**
- **terminal per bus turistici**

LA RIQUALIFICAZIONE DEL "VERDE"

L'area di piazza Statuto è caratterizzata da una notevole estensione di superfici a verde alberate derivanti da successivi e disomogenei interventi di piantumazione che nel complesso ne danno una disordinata immagine ed uno scarso livello di fruibilità.

Il grande intervento relativo ai volumi interati porta evidentemente alla necessità di sostituzione e/o di traslazione ove possibile dei pochi alberi pregiati e sani che si intendono comunque salvaguardare. Allo scopo è stata redatta dal Dott. Forestale Paolo Matteotti di Riva del Garda una completa schedatura degli alberi, di seguito alle-

tabili anche se non si sottovaluta la difficoltà operativa logistica, in ogni caso comunque presente, di scandire puntualmente i momenti di arrivo e di partenza.

GLI SPAZI PUBBLICI RICREATIVI

Dotare il centralissimo luogo di adeguati spazi pubblici, carenti in Malcesine, da destinarsi ad innovative attività ricreativo-culturali od espositive in funzione di intrattenimento della elevatissima presenza turistica estiva era l'ultimo importantissimo obiettivo da perseguire progettualmente.

La scelta è stata quella di riservare una grande superficie, pari a mq 3.351 per lo più interrata, a destinazioni espositive e/o ricreativo-culturali con accesso ed uscita direttamente sulla grande piazza, che sarà compito del futuro Concessionario definire e proporre in modo più preciso secondo criteri di compatibilità e di sostenibilità economico-finanziaria.

Un'idea di destinazione, ma che in questa fase rimane tale, è quella di poter ospitare in questi ampi spazi un grande acquario d'acqua dolce che possa diventare un elemento di richiamo, anche scientifico-didattico, per tutto il bacino gardesano e non solo.

L'articolazione della struttura è tale da poter ospitare svariate funzioni; il suo dimensionamen-

to sufficiente per ogni ipotesi d'uso; certamente ed in ogni caso la scelta operativa finale dovrà essere attentamente vagliata e rivagliata al fine di non sprecare un'occasione ed un'opportunità irripetibile.

LO STUDIO PRELIMINARE GEOLOGICO

Il presente progetto è stato elaborato sulla base delle risultanze di un dettagliato studio geologico ed idrogeologico redatto dal Dott. Geologo Gianni Lenarduzzi di Udine, il quale ha permesso una precisa valutazione della fattibilità dell'intervento sulla base anche di indagini geognostiche materiali (carotaggi continui a secco fino alla profondità di 15 mt) eseguite in punti diversi e dettagliatamente documentate nella relazione geologica allegata (elaborato n° 07).

LO STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

Da un punto di vista paesaggistico ambientale si sono effettuate tutte le preverifiche del caso in particolare con la Soprintendenza competente, raggiungendo un positivo giudizio preliminare di compatibilità su questo grande intervento che, pressochè totalmente interrato, presenta un basso livello di impatto complessivo bilanciato da una considerevole riqualificazione di questo importantissimo e baricentrico "luogo urbano" di Malcesine.

ELEZIONI POLITICHE 2001

COSÌ HANNO SCELTO I MALCESINESI

CAMERA PROPORZIONALE

Votanti: M. 1.164 - F. 1.257 - Tot. 2.421

· Abolizione scorporo contro i ribaltoni	3	· Rifondazione Comunista	88
· Democrazia Europea	49	· Liga Fronte Veneto	45
· Forza Italia	785	· Alleanza Nazionale	193
· Lista Di Pietro	128	· Democratici di Sinistra	179
· Forza Nuova	20	· La Margherita	316
· Il Girasole	68	· Dem. è libertà con Rutelli	
· Centro Crist. Dem. Cristiani Democratici	55	· Lega Nord	149
· Partito Socialista Nuovo PSI	36	· Partito Comunisti Italiani	21
		· Emma Bonino	117

CAMERA UNINOMINALE

· CASSARINO Sebastiano	Lista Di Pietro	120
· MELOTTO Dario	Liga Fronte Veneto	82
· SABAINI Giancarlo	L'Ulivo	832
· SALVELLI Alessandro	Democrazia Europea	64
· BRANCHER Aldo	Casa delle Libertà	1.078
· ATZORI Paolo	Emma Bonino	106

SENATO

Votanti: M. 1.054 - F. 1.140 - Tot. 2.194

· SIGNORINI Carla Augusta	Emma Bonino	89
· CHINCARINI Umberto	Casa delle Libertà	951
· RESCHIGLIAN Lorenza	Fiamma Tricolore	44
· AERE Roberto	Rifondazione Comunista	70
· RUZZENENTE Sergio	L'Ulivo	723
· CAPPELLETTI Marco Antonio	Democrazia Europea	55
· COMENCINI Fabrizio	Liga Fronte Veneto	68
· TAMÀ Giovanni	Lista Di Pietro	86

Associazione **COMBATTENTI E REDUCI**

17 giugno 2001

Raduno Provinciale delle sezioni al Sacrario del Monte Baldo

PROGRAMMA:

Ore 07.30 Partenza con pullman dalla stazione autocorriere

Ore 09.00 Arrivo al Sacrario e colazione all'aperto

Ore 10.15 Onore alle bandiere a ai caduti, deposizione corone.

Ore 10.30 S. Messa

Ore 12.30 Pranzo presso il ristorante

Nel pomeriggio sarà effettuata la visita al Sacrario dell'altipiano di Asiago. Rientro a Malcesine con sosta durante il tragitto.

4 novembre 2001

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con il locale Gruppo Alpini, si terrà a Malcesine e Cassone, come negli anni scorsi la cerimonia del 4 novembre.

PROGRAMMA:

Ore 10.30 Raduno combattenti, associazioni, alunni delle scuole, Banda

Ore 11.00 Celebrazione S. Messa nella chiesa parrocchiale

Ore 12.00 Deposizione corona al Monumento ai Caduti e discorso a Malcesine

Ore 12.15 Deposizione corona al Monumento dei caduti e discorso commemorativo a Cassone.

Ore 13.00 Pranzo sociale di combattenti, alpini, famigliari e simpatizzanti

ACAT

Associazione Club Alcolisti in Trattamento

Comunemente si pensa che bere alcol ogni tanto non sia dannoso alla salute. In realtà bere alcol è certamente un comportamento a rischio, poiché di bicchiere in bicchiere, quasi senza accorgersene, si può diventare alcol-dipendenti.

L'alcol infatti è una sostanza tossica, una droga che altera il funzionamento del nostro cervello, da assuefazione e provoca dipendenza fisica e psichica.

Molti giovani, anche nel nostro paese, stanno avviandosi in questo vicolo cieco, tante altre persone invece ci sono già dentro; si nota dal loro comportamento, dal loro fisico, dal loro parlare.

Noi del club che abbiamo vissuto ed affrontato questa terribile dipendenza sappiamo quanto sia difficile liberarsi da questa schiavitù ed abbiamo soprattutto capito che il problema non si può vincere da soli.

Per questo motivo invitiamo tutte le persone che in qualche modo, direttamente o indirettamente, vivono l'alcol-dipendenza (soprattutto ci

rivolgiamo ai famigliari che hanno in casa un loro caro con questo problema) ad avvicinare in nostri clubs.

Insieme agli amici del club, con l'aiuto reciproco, si può riuscire non solo a smettere di bere, ma anche a cambiare stile di vita, a ritrovare gli affetti, serenità e gioia di vivere.

Caro amico, guarda dunque dentro a te stesso, non nascondere il tuo problema e non lasciare che l'alcol distrugga te, la tua famiglia, i tuoi cari.

Per contattarci puoi rivolgerti in qualsiasi momento ai seguenti numeri telefonici: 0457400120 - 0457401287 - 0457401517.

Riunioni:

- a Malcesine presso la sala lettura della chiesa
 - lunedì dalle 20.30 alle 22.00
 - mercoledì dalle 17.00 alle 18.30
- a Castelletto presso la saletta parrocchiale
 - lunedì e martedì dalle 18.30 alle 20.00

I clubs alcolisti in trattamento

LA BANDA

Festeggia il Ventennale

Quest'anno cade il ventesimo anno dalla costituzione del Corpo Bandistico di Malcesine. Per l'occasione sono in preparazione diverse iniziative, una è quella di organizzare una mostra sulla storia della banda nel nostro paese, compresa quella che fu sciolta dopo la Seconda Guerra Mondiale.

Del materiale è già disponibile ma si invita la cittadinanza a voler gentilmente fornire fotografie, strumenti musicali, divise e qualsiasi altro oggetto legato alla vecchia banda. Per qualsiasi

informazione si prega di rivolgersi al presidente sig. Silvano Dusatti o al vice maestro sig. Gianluigi Favalli.

Nel frattempo ecco l'elenco indicativo delle uscite del Corpo Bandistico per l'anno 2001:

- 30 settembre - Concerto al Castello
- 27 ottobre - Concerto al Teatro Furioli
- 24 novembre - Concerto al Teatro Furioli
- 31 dicembre - Concerto al porto.

TENNIS CLUB



Il tennis club Malcesine comunica che dal 30 marzo sono in funzione i campi tennis di Cassone e Navene.

Dal 7 maggio, presso il centro sportivo tennis Cassone, inizieranno poi i corsi per ragazzi delle

scuole elementari e medie; tali corsi si protrarranno fino a settembre.

Si farà inoltre anche il consueto Torneo dell'ospite, nei mesi di luglio e agosto, ogni fine settimana

Per inf. e prenotazioni 045 6584136

FERRARI CLUB

in collaborazione con Veteran Club

30 settembre 2001

8ª Caccia al tesoro denominata: "D'auto e moto d'epoca città di Malcesine"

PROGRAMMA:

Ore 8.30 Ritrovo dei partecipanti in piazza statuto e targatura automezzi e rinfresco di benvenuto.

Ore 10.00 Partenza della caccia al tesoro: piazza Statuto, corso Garibaldi, via Capitanato, piazza G. Marconi, piazza pallone, viale Roma, lungolago, Val di Sogno, via Gardesana, loc. Campagnola, via Navene Vecchia, loc. Campo, Prea, Dumes, passo Campiano, Val di Monte, via Panoramica, via Gardesana, corso Garibaldi, piazza Statuto.

Ore 13.00 Pranzo

Ore 16.30 Premiazioni ai tre equipaggi auto e moto che avranno totalizzato il miglior punteggio. Consegna del trofeo.

ASSOCIAZIONE CORALE «CIMA VALDRITTA»



Anche per quest'anno 2001 sono molteplici le attività in programma per l'Associazione Corale Cima Valdritta, sia per quanto riguarda i giovanissimi e sia per il coro degli adulti.

I momenti di spicco per quanto riguarda le "Piccole Voci" sono stati la Giornata di Coralità presso le scuole elementari di Malcesine nello scorso aprile e la consueta rassegna dedicata ai cori di bambini appena svoltasi al Teatro del Castello.

Per il coro degli adulti sono previsti inoltre altri concerti durante la stagione estiva, con la presenza di cori ospiti provenienti da tutta Italia e dall'estero ed inoltre l'organizzazione del 1° Festival provinciale dei cori veronesi previsto per il 14 luglio.

Entrambi i cori dell'Associazione sono ora diretti dal Prof. Mirko Vezzani di Tenno, diplomato in pianoforte, musica e direzione corale ai Conservatori di Mantova e di Trento ed inserito ormai a pieno ritmo nella coralità malcesinese.

Dopo la prima esperienza con i piccolissimi dell'asilo, positivamente espressa durante il consueto concerto natalizio a Malcesine, riprenderà in primavera anche questa attività a loro dedicata, grazie anche all'appoggio delle maestre che hanno prestato la loro opera e che continueranno a farlo anche quest'anno.

Un'altra iniziativa che il coro ha patrocinato è il "1° Concorso Corale per Cori a Voci Bianche - Il Garda in Coro" di cui si parla ampiamente nell'articolo che segue.

Ogni iniziativa futura sarà divulgata agli amici malcesinesi attraverso la bacheca dell'associazione sita in Corso Garibaldi, dove sarà affisso ogni programma in corso.

Renata Peroni

dalla copertina

1° Concorso Nazionale Corale Voci Bianche

Il programma delle tre giornate di concorso è stato intenso e vario, a partire dalla sera di venerdì con il concerto inaugurale fino alla domenica pomeriggio con la premiazione dei migliori classificati delle due categorie in concorso e il concerto finale.



Il Comitato organizzatore

La serata di venerdì sera presso la chiesa di S. Stefano a Malcesine, sede ufficiale dell'intera manifestazione, si sono esibiti i "Piccoli Musicisti" di Casazza, diretti dal M^o. Mario Mora, in un concerto dal programma che ha spaziato dalla musica sacra di Poulenc e di Fauré alle melodie classiche di ispirazione poetica di Schubert e Mendelssohn e che ha riscosso un notevole successo di pubblico e di critica.

Nella successiva giornata di sabato, mattina e pomeriggio, si sono svolte le prove ufficiali di concorso, presiedute da una commissione di giuria di chiara fama: M^o. Gastone Zotto, attuale presidente dell'ASAC, l'Associazione per lo Sviluppo delle Attività Corali della Regione Veneto, che ha ricoperto la carica di presidente di giuria, M^o. Aldo Cicconofri, Vicepresidente della FENIARCO, la Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Regionali Corali, M^o. Mario Fulgoni, insegnante presso il Conservatorio di Parma, M^o. Mario Mora e

M^o. Orlando Dipiazza, membro della Direzione Artistica del concorso, insieme al M^o. Enrico Miaroma. La giuria ha decretato all'unanimità vincitore della categoria repertorio sacro il coro La Corolla di Ascoli Piceno, diretto dal M^o. Mario Giorgi, quindi il secondo premio è stato assegnato al coro Gioventù In Cantata di Marostica (VI), diretto dal Prof.ssa Cinzia Zanon, mentre il terzo premio non è stato assegnato. Per quanto riguarda invece la categoria Repertorio Profano, si è distinto al primo posto il Cor di Mutons di Selva di Valgardena, diretto dal M^o. Paul Senoner, quindi a seguire al secondo posto il Coro Voci Bianche della Scuola Media Dante Alighieri di Cologna Veneta (VR) e infine al terzo posto si è classificato ancora il Coro La Corolla di Ascoli Piceno.

Infine, due i premi speciali assegnati: l'ASAC nella forma del suo presidente Prof. Gastone Zotto ha infatti premiato il Coro Gioventù in Cantata quale coro proveniente dalla regione veneta migliore classificato del concorso con punteggio superiore agli 80/100; analogamente è intervenuta anche la Federazione dei Cori del Trentino, decretando il Coro Voci Bianche C. Echer di Cles, diretto dalla prof.ssa Chiara Biondani il migliore dei cori trentini in competizione.

Nella Chiesa gremita di pubblico, molto toccante è stato l'intervento della rappresentante dell'UNICEF-Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia al quale era dedicato il concerto finale. Era presente anche il Sindaco di Malcesine Ing. Giuseppe Lombardi che ha provveduto a premiare i cori vincitori assieme alle altre personalità di spicco che hanno patrocinato il concorso, con le sue stesse parole è stato dato quindi appuntamento alla prossima edizione del concorso che sarà organizzata per il 2003, poiché avrà scadenza biennale. Per l'anno prossimo comunque, l'Associazione "Il Garda in Coro" ed il suo attivo Comitato Organizzatore hanno intenzione di continuare a tenere alta l'attenzione sul mondo corale delle voci bianche, organizzando convegni e corsi attinenti a questo così importante e delicato tema rivolto al futuro della coralità nazionale.



Il Sindaco premia uno dei cori vincitori



Siamo i volontari della Croce Bianca di Torri del Benaco. La nostra Associazione negli ultimi anni ha fatto grandi passi, per raggiungere alcuni degli obbiettivi che si era prefissata.

Grazie ai mezzi di cui disponiamo ed al supporto dei volontari e degli infermieri professionali, siamo in grado di coprire i turni d'urgenza ed emergenza 24 ore su 24, sette giorni su 7. Abbiamo a disposizione tre ambulanze di categoria B, che vengono utilizzate per i cosiddetti codici Bianchi, cioè accompagnamento, trasporto o trasferimento malati (sono soprattutto questi servizi a sostenere economicamente la nostra Associazione); Ci sono poi quattro ambulanze di categoria A, utilizzate per l'emergenza tra le quali un Mercedes sprinter con immatricolazione 1999, ottenuta grazie alla donazione di alcune aziende ed al contributo di alcuni Comuni gardesani fra cui il Comune di Malcesine. Da circa un anno la Croce Bianca di Torri dispone anche di un'auto-medica ricevuta grazie alla collaborazione con

l'Associazione ABEO (Associazione bambino oncologico emopatico) di Verona. Quest'auto particolare, più piccola ed agevole di un'autoambulanza, permetterà in futuro, speriamo prossimo, di intervenire con più tempestività nei casi di emergenza, specialmente nel traffico del periodo estivo. L'Associazione volontari del soccorso di Torri del Benaco porta a conoscenza di tutti i cittadini e delle Associazioni presenti nel Comune di Malcesine e Baldo - Garda che per tutte le chiamate di soccorso incidenti devono chiamare VR emergenza **118**. Sarà la centrale operativa a contattare l'ambulanza più vicina. Per l'accompagnamento e trasferimento ammalati si possono chiamare i numeri telefonici della Croce Bianca di Torri del Benaco **045 6296222 - 045 6290350**.

L'Associazione esiste soprattutto grazie ai volontari, la nostra speranza è quella di avervi incuriosito..... Nuovi volontari sono superbenvenuti!

Federica G. e Stefania A.

U.S. Monte Baldo e Gruppo Alpinistico di Malcesine

La "Scarpinada" sulla neve

Erano in centosettanta sulle nevi del Baldo a correre con le "ciaspole"

Nemmeno il vento frizzante è riuscito ad ostacolare l'appuntamento annuale con questo sport in continua espansione.

In cima al Monte Baldo, con un panorama mozzafiato, si è disputata l'ottava edizione della "Scarpinada" con racchette da neve, meglio conosciute come "ciaspole".

Un successo di partecipanti, ben centosettanta, per l'ormai tradizionale gara organizzata con cura dall'Unione Sportiva M. Baldo e dal Gruppo Alpinistico di Malcesine.

Il tracciato di circa cinque chilometri, con partenza dalla stazione della funivia e arrivo alla ex caserma della Finanza, è stato meticolosamente preparato e segnalato con della bandierine.

I numerosi concorrenti hanno dato vita ad una agra grintosa e nel contempo spettacolare; a spuntarla è stato Morandi Mariano di Riva d/g con il tempo di 15'24", seguito a ruota con Cappelletti Tarcisio con solo 21" di ritardo; il primo dei Melinesi è stato Guarnati Luigi con un ottimo quarto posto. Tra le donne ha fatto segnare il miglior tempo Borges Maria Lucia con 25'10".



Al termine the caldo, cioccolata calda e bibite per tutti e, per chi voleva, un buonissimo pranzo nella ex caserma della Finanza.

Un particolare elogio va al servizio funiviario, ai gestori del M. Baldo e alle due associazioni organizzatrici, le quali vi aspettano ancora più numerosi alla prossima edizione della "Scarpinada" (scarsa di Malcesinesi!!!), che non è solo una competizione sportiva, ma anche un'occasione per una sana e allegra passeggiata fuori stagione sul nostro Baldo in abito bianco.

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI ESTIVE

LUGLIO

30/6 - 1 LUGLIO - FRAZIONE CASSONE

FESTA DELLA BIRRA

Stand gastronomico e musica

GIOVEDÌ 5 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

CONCERTO MUSICA CLASSICA

VENERDÌ 6 - CHIESA PARR.LE - ORE 21.00

CONCERTO MUSICA SACRA

GIOVEDÌ 12 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

CONCERTO MUSICA CLASSICA

SABATO 14 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

CONCERTO CORALE

Ass.ne Corale "Cima Valdrizza" & Cori ospiti

GIOVEDÌ 19 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

CONCERTO MUSICA CLASSICA

SABATO 21 - PIAZZA DEL PORTO - ORE 20.00

VOLO ESIBIZIONE PARAPENDIO dal Monte Baldo al Porto

SABATO 21 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

CONCERTO JAZZ

University Big Band

DOMENICA 22 - PIAZZA STATUTO - ORE 19.00

FESTA "DIRLINDANA CLUB"

MERCOLEDÌ 25 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

CONCERTO MUSICA CLASSICA

GIOVEDÌ 26 LUGLIO

FESTA DI S. ANNA

Festa patronale

SABATO 28 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

RECITAL LIRICO

I TRE TENORI

DOMENICA 29 - PIAZZA STATUTO

CANTALAGO

AGOSTO

GIOVEDÌ 2 - PALAZZO DEI CAPITANI - ORE 21.00

CONCERTO DI MUSICA CLASSICA

ACCADEMIA FILARMONICI

SABATO 4 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

CONCERTO DI MUSICA CLASSICA

SABATO 4 E DOMENICA 5 - FRAZ. CASSONE

FESTA DEI CICLAMINI

GIOVEDÌ 9 - PALAZZO DEI CAPITANI - ORE 21.00

CONCERTO DI MUSICA CLASSICA

ACCADEMIA FILARMONICI

DOMENICA 12 - MALCESINE - PIAZZA STATUTO

FESTA DELLO SPORT

MERCOLEDÌ 15 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

CONCERTO DI FERRAGOSTO

OMAGGIO A VERDI - RECITAL LIRICO

GIOVEDÌ 16 - PALAZZO DEI CAPITANI - ORE 21.00

CONCERTO DI MUSICA CLASSICA

ACCADEMIA FILARMONICI

SABATO 18 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

CONCERTO JAZZ

L'AVVENTURA DEL JAZZ

Conosciamo insieme la storia e gli stili del jazz
DIXIE BELL ORCHESTRA

GIOVEDÌ 23 - PALAZZO DEI CAPITANI - ORE 21.00

CONCERTO DI MUSICA CLASSICA

ACCADEMIA FILARMONICI

GIOVEDÌ 30 - PALAZZO DEI CAPITANI - ORE 21.00

CONCERTO DI MUSICA CLASSICA

ACCADEMIA FILARMONICI

VENERDÌ 31 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

RECITAL LIRICO

"IL BARBIERE DI SIVIGLIA"

SETTEMBRE

GIOVEDÌ 6-13-20-27 SETTEMBRE

PALAZZO DEI CAPITANI - ORE 21.00

CONCERTO DI MUSICA CLASSICA

I SOLISTI VENETI

SABATO 8 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

CONCERTO JAZZ

Conosciamo insieme la storia e gli stili del jazz
OSCAR ZENATI QUARTET

SABATO 29 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

CONCERTO CORALE

CORO CIMA VALDRITTA

DOMENICA 30

RADUNO BANDE MUSICALI

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI MALCESINE

DIRETTORE RESPONSABILE
Eugenio Cipriani

COMITATO DI REDAZIONE
Giuliano Colombo
Matteo Seppi
Stefano Testa

RESPONSABILE REDAZIONE
Giorgio Giuliani
Biblioteca Comunale

Via Capitanato
Tel. 0456570499

STAMPA

Tipografia Andreis
Malcesine